



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 16 del 30/01/2007

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2006, n. 2010

Ex C.R.F. Foggia - IV comma art. 12 L.R. 20/99: cessione a titolo gratuito all'Ente Diocesi di Cerignola ed Ascoli Satriano della Chiesa in loc. Torretta-Gubito dell'agro di Cerignola - 2° stralcio.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici del "Settore Riforma Fondiaria-Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.", confermata dal Dirigente dello stesso Settore, riferisce:

- con Legge Regionale n. 9 del 18.06.1993, art. 35 e seguenti è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia (E.R.S.A.P.);
- con Legge Regionale n. 18 del 04.07.1997 sono state disciplinate le procedure di liquidazione del soppresso E.R.S.A.P.;
- con Legge Regionale n. 5 del 20.01.1999 è stato istituito il Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;
- con Legge Regionale n. 20 del 30.06.1999 sono state disciplinate le procedure di assegnazione e vendita dei beni di riforma fondiaria e per le dismissioni patrimoniali in favore di enti pubblici;
- con il comma 4. dell'art 12 della predetta L.R. n. 20/1999 la Giunta Regionale è stata espressamente autorizzata a trasferire gratuitamente tutti i beni originariamente destinati ed utilizzabili per fini di assistenza, educazione e culto, in favore degli enti indicati all'ultimo comma dell'art. 11 della L. n. 386/1976.

In attuazione del disposto della Delibera di G.R. n. 532 del 31.05.2005 - che qui si intende integralmente richiamata e trascritta - avente ad oggetto "Ex Comprensorio di Riforma Fondiaria Foggia - IV c. art. 12 L.R. 30.06.1999, n. 20: cessione a titolo gratuito all'Ente

Diocesi di Cerignola ed Ascoli Satriano di Chiese ed opere annesse dell'agro dei medesimi Comuni - I° stralcio." In data 19.07.2006 si è provveduto alla cessione in favore della Diocesi di Cerignola ed Ascoli del I° stralcio di Chiese ed annessi mediante la stipula relativo atto pubblico a rogito per Notar Alba Mazzeo n. 49324 di rep. e n. 13363 di Racc. registrato a Foggia il 27.07.2006 al 2941 serie 1t;

L'Ente Diocesi di Cerignola ed Ascoli, facendo seguito al ulteriori verifiche sopralluogo, con sua nota prot. 107/2006 in data 20.09.2006, ha richiesto, ad integrazione della cessione già perfezionata, la cessione a titolo gratuito - ai sensi del citato art. 11 della L. n.386/1976 della Chiesa ed annessa

canonica, con aia circostante ubicata in agro di Cerignola, alla loc. "Torretta-Gubito", già in possesso della medesima Diocesi;

Detti immobili - pervenuti agli Enti di riforma pro-tempore a seguito di permuta da Zezza Michele con atto notar Stifano in Bari ivi reg. il 4.12.1953 al n. 4054 (pp. 181-184 ex part. 24) ed a seguito di atto di acquisto da Zezza Carlo rogato per notar Stifano in Bari ivi reg. il 15.12.1957 al n. 3098 (part. 6) - risultano oggi, per successione tra enti, tutti di proprietà della Regione Puglia che deve disporre la destinazione finale tenendo conto delle citate disposizioni normative di liquidazione del patrimonio del soppresso Ersap;

A tal fine la Struttura Provinciale di Riforma Fondiaria di Foggia, competente per territorio, ha promosso apposito incontro con la predetta Diocesi al fine di definire la possibile cessione di quegli immobili, la cui consistenza catastale risulta così definita:

Rileva che questi ultimi immobili non risultano fruibili per esigenze proprie della Regione e possono essere trasferiti gratuitamente - con vincolo di destinazione e nello stato di fatto e diritto in cui versano - al richiedente Ente-Diocesi di Cerignola ed Ascoli che li detiene, in quanto destinati ed utilizzabili per fini di assistenza, educazione e culto, ai sensi dei citati artt. 11/L. n. 386/1976 e 12 L.R. n. 20/1999 e succ. modif. ed int.;

che gli stessi immobili non risultano interessati da costruzioni abusive, così come evidenziato nel "Verbale per misurazioni ed accertamento manufatti esistenti" redatto a seguito di sopralluogo effettuato in data 16.06.2006 dalla proponente struttura provinciale di Riforma - Foggia;

che, quindi, soddisfacendo una annosa e legittima aspettativa della predetta Diocesi, può disporsi il trasferimento degli immobili in parola con la stipula del conseguente atto pubblico, le cui spese dirette e consequenziali tutte, ivi comprese quelle relative alla eventuale misurazione e redazione dei tipi di frazionamento saranno a carico dell'acquirente;

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2001 N. 28 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI
DAL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE**

Acquisito in atti il parere favorevole del Comitato Tecnico Consultivo previsto dall'art. 2 della L.R. n. 18/1997;

Per tutto quanto innanzi l'Assessore relatore, sulla base delle predette risultanze istruttorie, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi di quanto previsto dalle direttive che disciplinano lo svolgimento dei compiti in materia di riforma fondiaria, adottate con deliberazione n.3985 del 28.10.98, trattandosi di provvedimento a contenuto dispositivo patrimoniale, attesa la specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4° lettera k) della L.R. 7/97 ed in quanto espressamente previsto dal citato IV c. dell'art. 12, L.R. 20/99.

LA GIUNTA

UDITA e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio 2° Foggia e

da quello del Settore Riforma Fondiaria-Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;

A voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nella premessa;
- di dichiarare, quindi, non fruibili per esigenze regionali i beni immobili descritti in narrativa, tutti destinati e utilizzabili agli usi di assistenza, educazione e culto, ricadenti in agro di Cerignola in località "Torretta Gubito" al F. 409 pp. 6-182-184;
- di disporre, ai sensi del 41 comma dell'art. 12 della L.R. n. 20/1999, la cessione gratuita dei beni di cui innanzi in favore dell' "Ente Diocesi di Cerignola-Ascoli Satriano", con sede in piazza Duomo in Cerignola, che li ha richiesta e li detiene;
- di stabilire che detto trasferimento, con vincolo di destinazione agli usi previsti dalla predetta normativa, interviene nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili oggi versano, con eventuali accessori, oneri e pesi inerenti;
- di rilasciare Nulla Osta al funzionario munito di Procura Speciale, perché proceda alla stipula degli atti, le cui spese di misurazione, frazionamento, notarili, registrazioni e quant'altro necessarie per il trasferimento saranno a carico, nessuna esclusa, del predetto Ente Diocesi;
- di incaricare la segreteria della Giunta Regionale di inviare copia del presente atto all'Ufficio bollettini per la pubblicazione nel B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dr. Romano Donno On. Nichi Vendola
